

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 7 a venerdì 11 novembre 2016

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

- INL: cir.2 – chiarimenti sull'installazione di impianti GPS e procedura autorizzatoria

COMPETITIVITA'

- Rinvio incontro territoriale nel centro ricerche della Rhoss a Codroipo

TRASPORTI

- Autotrasporto merci in conto terzi – Risorse 2016 per investimenti – Istruzioni operative – Circ. Mintrasporti dell'8 novembre 2016
- Sicurezza stradale – Slovenia – Dal 15 novembre 2016 obbligo equipaggiamento invernale per tutti i veicoli
- Trasporto merci pericolose – ADR 2017 - Prime indicazioni sulle novità
- Autoriparazione – Modifica settori attività ed adeguamento imprese

COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Vietnam – Forum economico – Roma 23 novembre 2016
- Normativa doganale – Regole negli scambi internazionali – Convegno – Palmanova 3 dicembre 2016
- Russia – Nuove linee guida di politica economica – Seminario – Venezia 28 novembre 2016
- Iraq – Riduzione restrizioni finanziarie – Regolamento (UE) n. 1695/16
- Canada – Firmato l'accordo commerciale con l'UE – Nota informativa
- Normativa doganale - Progetto Fast Export – Corso gratuito sulle nuove semplificazioni doganali – Udine 6 dicembre 2016 – Posti ancora disponibili

RICERCA E INNOVAZIONE

- Incentivi per le attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Industrializzazione – Questionario di mappatura dell'attuazione e revisione della strategia di specializzazione intelligente S3
- Approvato dalla Giunta regionale il calendario di pubblicazione dei prossimi bandi di incentivazione riguardanti la Ricerca, Sviluppo, Innovazione, Industrializzazione e Competitività

EDILIZIA

- Ance Fvg Informa n. 45/2016
- Manifestazione di Interesse per procedura negoziata lavori di manutenzione straordinaria copertura edificio
- Ance Fvg Informa n. 44/2016

CONVENZIONI

- Confindustria – Cathay Pacific. Tariffario aggiornato e nuova proposta di mobilità integrata

FORMAZIONE

- 22, 23, 29 e 30 novembre 2016 - Sicurezza - Corso "Rischio elettrico – Sicurezza nei lavori elettrici – Norma CEI 11-27"
- 24 novembre 2016 - Fiscale - La liquidazione Iva di gruppo
- 24 novembre 2016 - Fiscale - Il consolidato fiscale nazionale
- 28 novembre 2016 - Credito e Finanza - Credit Management strategico: gestione e monitoraggio della rischiosità del portafoglio crediti
- 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2016 - Vendite - Sales Master - Avanzato

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 43

11/11/2016

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

10/11/2016 - INL: cir.2 – chiarimenti sull'installazione di impianti GPS e procedura autorizzatoria

L'Ispettorato nazionale del Lavoro, ha emanato la Circolare n. 2 del 7 novembre 2016, con la quale fornisce indicazioni operative sull'installazione ed utilizzazione di impianti satellitari GPS montati su autovetture aziendali, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, Legge n. 300/1970.

In particolare, l'Ispettorato del Lavoro chiarisce se gli impianti siano da considerare strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e come tali esclusi dalle condizioni e dalle procedure previste dal medesimo art. 4.

In linea di massima, l'Ispettorato ritiene che i sistemi di geolocalizzazione rappresentino un elemento "aggiunto" agli strumenti di lavoro, non utilizzati in via primaria ed essenziale per l'esecuzione dell'attività lavorativa ma, per rispondere ad esigenze ulteriori di carattere assicurativo, organizzativo, produttivo o per garantire la sicurezza del lavoro.

Ne consegue che, in tali casi, la fattispecie rientri nel campo di applicazione di cui al comma 1 dell'art. 4 Legge n. 300/1970 e pertanto le relative apparecchiature possono essere installate solo previo accordo stipulato con la rappresentanza sindacale ovvero, in assenza di tale accordo, previa autorizzazione da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro (art. 4, comma 1, della Legge n. 300/1970, come modificato dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 185/2016).

Solo in casi del tutto particolari – qualora i sistemi di localizzazione siano installati per consentire la concreta ed effettiva attuazione della prestazione lavorativa (e cioè la stessa non possa essere resa senza ricorrere all'uso di tali strumenti), ovvero l'installazione sia richiesta da specifiche normative di carattere legislativo o regolamentare (es. uso dei sistemi GPS per il trasporto di portavalori superiore a euro 1.500.000,00, ecc.) – si può ritenere che gli stessi finiscano per "trasformarsi" in veri e propri strumenti di lavoro e pertanto si possa prescindere, ai sensi di cui al comma 2 dell'art. 4 della Legge n. 300/1970, sia dall'intervento della contrattazione collettiva che dal procedimento amministrativo di carattere autorizzativo previsti dalla legge.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMPETITIVITA'

7/11/2016 - Rinvio incontro territoriale nel centro ricerche della Rhoss a Codroipo

Si informano le aziende interessate che l'incontro di presentazione degli incentivi per gli investimenti delle imprese e delle altre misure di politica industriale, previsto per martedì 8 novembre p.v. alle ore 15 nel centro ricerche della Rhoss a Codroipo, è rinviato a data da destinarsi.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio competitività di Confindustria Udine al numero 0432 276239 o all'indirizzo e-mail competitivita@confindustria.ud.it.

TRASPORTI

9/11/2016 - Autotrasporto merci in conto terzi – Risorse 2016 per investimenti – Istruzioni operative – Circ. Mintrasporti dell'8 novembre 2016

Si fa seguito alla nostre precedenti news relativamente alle risorse 2016 per gli incentivi agli investimenti delle aziende di autotrasporto merci in conto terzi (da ultimo quella del 24 ottobre 2016), per informare che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito, con propria circolare dell'8 novembre 2016 riportata in allegato, i chiarimenti interpretativi e le istruzioni operative per la fruizione degli investimenti in oggetto.

Si ricorda che il DM n. 243 del 19 luglio 2016, entrato in vigore il 16 settembre 2016, prevede che gli investimenti finanziabili sono quelli avviati non anteriormente al 15 settembre. Gli investimenti debbono essere ultimati entro e non oltre il 15 aprile 2017, che coincide con il termine ultimo di presentazione delle domande.

A tal proposito, la circolare chiarisce che per "avvio dell'investimento" deve intendersi il primo atto giuridicamente impegnativo per l'impresa, che di solito è costituito dal contratto di acquisto, ma che può essere anche un altro atto vincolante (proposta di acquisto, ordinativo, preliminare di vendita, etc.).

In ogni caso, il contratto deve essere datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, nonché deve contenere l'indicazione analitica dei costi dell'operazione, che dovranno corrispondere a quelli della fattura.

Prova del pagamento del prezzo.

La circolare chiarisce che, contestualmente alla presentazione della domanda, devono essere fornite le seguenti prove:

- prova del pagamento del corrispettivo (dimostrabile con la trasmissione della fattura quietanzata);
- prova dell'avvenuta immatricolazione del veicolo (o richiesta di immatricolazione all'UMC);
- prova della corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei veicoli con quanto richiesto dal decreto investimenti (esclusivamente mediante l'attestazione del costruttore);
- in caso di acquisto di veicoli Euro VI, prova della contestuale radiazione di un vecchio trattore, che deve essere avvenuta dopo il 16 settembre 2016 (corrispondente alla data di entrata in vigore del decreto investimenti).

In caso di leasing, come per il passato, la circolare chiarisce che deve essere dimostrato il pagamento dei canoni dovuti ed effettivamente versati alla data di presentazione della domanda, mediante fattura della società di leasing regolarmente quietanzata o copia della ricevuta dei bonifici bancari a favore di essa effettuati.

Il Ministero fornisce chiarimenti anche per quanto riguarda la vendita con riserva di proprietà (in cui il compratore utilizza il bene acquistato, ma la proprietà resta al venditore fino all'integrale pagamento delle rate), stabilendo che essa è equiparabile al leasing, a condizione che il nominativo dell'utilizzatore figuri sulla carta di circolazione del veicolo.

Cumulabilità degli incentivi con altre agevolazioni.

La circolare chiarisce che gli incentivi per gli investimenti non sono cumulabili con i contributi "Sabatini-bis", ma sono cumulabili con il "superammortamento" di cui alla legge di stabilità 2016, che sarà prorogato anche per il 2017 limitatamente ai veicoli strumentali all'attività di impresa, come i veicoli pesanti utilizzati dalle imprese di autotrasporto. Il chiarimento, richiesto dall'A.N.I.T.A. (l'Associazione nazionale dei vettori in conto terzi, aderente alla Confindustria), scioglie quindi ogni possibile dubbio interpretativo sulla cumulabilità.

Costi ammissibili.

Il Ministero precisa che, se l'importo del contributo non è predefinito, dall'importo dei costi ammissibili (come risulta dal contratto, dall'ordinativo e soprattutto dalla fattura) devono essere detratti i corrispettivi di eventuali permutate effettuate a favore dello stesso fornitore e dell'IVA.

Le operazioni di permuta devono essere sempre evidenziate nel contratto e nella fattura, per consentire all'Amministrazione di tenerne conto ai fini del corretto calcolo dei costi sostenuti e dell'importo del contributo.

Contestualità della radiazione.

Com'è noto, è incentivabile l'acquisizione di veicoli di categoria Euro VI a fronte della contestuale radiazione per rottamazione o esportazione in Paesi non-UE.

A questo proposito, la circolare chiarisce che il requisito della contestualità è soddisfatto se la radiazione (così come l'acquisizione dei veicoli Euro VI) ricade nel periodo temporale compreso tra il 16 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto investimenti) ed il 15 aprile 2017 (ultima data utile per la presentazione della domanda). In questo modo, infatti, può dirsi realizzata la riconducibilità alla medesima operazione economica.

Il Ministero specifica altresì che il soggetto che effettua l'acquisizione del veicolo Euro VI deve essere il medesimo soggetto che realizza l'operazione di radiazione (il numero di iscrizione al REN o all'Albo deve essere lo stesso). Pertanto, non è ammissibile che due imprese diverse effettuino una l'acquisizione e l'altra la radiazione, anche se le imprese in parola appartengono ad un medesimo gruppo o holding.

Si ricorda, da ultimo, che le tipologie di investimento riguardano:

- l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica di massa complessiva a pieno carico pari o superiori a 3,5 t., a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale LNG, a trazione elettrica: risorse disponibili pari a 7 milioni di euro, il contributo è pari a 3.500 euro per ogni veicolo CNG e in 10.000 euro per ogni veicolo elettrico, per entrambi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 t. e 7 t.; per i veicoli a trazione CNG e LNG con massa complessiva pari o superiore a 7 t., il contributo è di 8.000 euro per quelli a CNG e di 20.000 euro per quelli ad LNG;
- l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica Euro 6, di massa complessiva a pieno carico superiore a 11,5 ton, con contestuale radiazione per rottamazione o per esportazione al di fuori della UE, di veicoli di classe Euro inferiore: risorse disponibili 6,5 milioni di euro, contributo pari a 7.000 euro, che è il sovracosto necessario per l'acquisto di un veicolo Euro 6 rispetto a quello radiato, ai sensi della normativa comunitaria;
- l'acquisizione – anche mediante locazione finanziaria – di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di gancinave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica: risorse disponibili 9 milioni di euro. Per le acquisizioni effettuate da PMI, il contributo è pari al 10% del costo di acquisizione per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese, con un tetto massimo di 5.000 euro per ogni semirimorchio.

Le acquisizioni sono ammissibili qualora sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante processi nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; per le imprese che non rientrano nelle PMI, il contributo è di 1.500 euro, tenuto conto che è incentivabile il 40% della differenza di costo tra tali veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo ed i veicoli equivalenti stradali; i dispositivi innovativi possono consistere in spoiler laterali, appendici aerodinamiche, EBS, pneumatici classe C3, telematica indipendente collegata all'EBS, dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS, sistemi di controllo usura freni, sistemi elettronici controllo altezza tetto veicolo;

- l'acquisizione – anche mediante locazione finanziaria – di gruppi di 8 casse mobili ed 1 rimorchio/semirimorchio porta-casse: per l'insieme di tale investimento, viene riconosciuto un contributo complessivo pari a 2,5 milioni di euro, ovvero 8.500 euro per ogni insieme di 8 casse e 1 rimorchio/semirimorchio.

I contributi sono maggiorati del 10% nel caso di acquisizioni da parte di PMI di veicoli CNG, LNG, elettrici, Euro 6, gruppi di 8 casse mobili e un rimorchio/semirimorchio portacasse, purché all'atto della presentazione della domanda presentino una dichiarazione sostitutiva attestante il numero delle unità di lavoro dipendenti ed il volume fatturato conseguito nell'ultimo esercizio fiscale; maggiorazione del 10% per le stesse tipologie di beni, per le acquisizioni effettuate da imprese aderenti ad una rete di imprese, producendo apposita documentazione in sede di domanda: le due maggiorazioni sono cumulabili e si applicano entrambe all'importo netto del contributo.

E' previsto un tetto massimo di incentivi ottenibili per impresa, pari a 600.000 euro, con riduzione dell'importo qualora venga superata la soglia massima ammessa: ciò al fine di evitare il superamento delle intensità massime previste dalle norme comunitarie e per lo stesso motivo è esclusa la cumulabilità, per le medesime tipologie di investimento e per i medesimi costi ammissibili, dei contributi qui in oggetto con altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo di "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/13.

Viene previsto un vincolo di inalienabilità fino al 31 dicembre 2019 per i beni acquisiti con i presenti contributi; non si procede all'erogazione del contributo nel caso di trasferimento della disponibilità dei beni oggetto degli incentivi nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e la data di pagamento del beneficio. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - Sicurezza stradale – Slovenia – Dal 15 novembre 2016 obbligo equipaggiamento invernale per tutti i veicoli

Nel periodo 15 novembre-15 marzo, in Slovenia vige l'obbligo per tutti i veicoli di essere dotati di equipaggiamento invernale, come ormai di consueto.

Per i veicoli fino a 3,5 t. (autovetture comprese) questo si sostanzia nell'avere su tutte le ruote pneumatici invernali (con minimo 3 mm. di battistrada) oppure pneumatici estivi (con minimo di 3 mm. di battistrada) e catene al seguito.

Per i veicoli oltre le 3,5 t. i pneumatici invernali devono essere montati almeno sull'asse motore, o in alternativa pneumatici estivi su tutte le ruote e catene al seguito; in caso di precipitazioni nevose intense, la circolazione dei mezzi pesanti può essere temporaneamente interdetta per ordine delle autorità locali. Obbligo di pala da neve al seguito per tali veicoli.

E' vietato l'utilizzo degli pneumatici chiodati.

Le sanzioni per equipaggiamento invernale non corretto sulle autovetture è di euro 120; se ciò provoca interruzioni alla circolazione, il conducente viene multato con una multa di euro 400. (AF)

07/11/2016 - Trasporto merci pericolose – ADR 2017 - Prime indicazioni sulle novità

L'edizione 2017 dell'accordo ADR, ovvero la normativa che regola il trasporto di merci pericolose su strada a livello nazionale ed internazionale, entrerà in vigore il 1° gennaio 2017 su base volontaria, ma sarà obbligatoria a tutti gli effetti dal 1° luglio 2017, in quanto sono previsti 6 mesi di tempo durante il quale si potrà continuare ad applicare le vecchie disposizioni, al fine di dare il tempo necessario agli operatori per adeguarsi alle variazioni operative nel frattempo intervenute; ci dovrà altresì essere apposito provvedimento di recepimento comunitario.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni sulle novità introdotte; sull'argomento verrà realizzato un apposito seminario in Confindustria Udine il 6 marzo 2017 con inizio alle ore 16,00.

L'ADR 2017 prevede delle modifiche per quanto riguarda gli obblighi delle figure professionali del trasportatore e del caricatore.

Per il trasportatore, viene ora previsto che esso debba assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nell'ADR per il veicolo, l'equipaggio e alcune classi, si trovino a bordo. Prima veniva invece affermato che bisognava assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nelle consegne scritte per il conducente si trovassero a bordo; viene pertanto creata una nuova sottosezione, 1.4.2.2.6, che in maniera più esplicita preveda per il trasportatore l'obbligo di mettere a disposizione dell'equipaggio del veicolo, e quindi non più solo del conducente, le istruzioni scritte come stabilito dall'ADR.

Per quanto riguarda il caricatore, l'ADR 2017 prevede che questa figura deve in modo più generale, osservare le condizioni relative al carico ed alla movimentazione delle merci pericolose in ogni circostanza che lo riguardi durante l'operazione di trasporto, quindi non soltanto quando carica merci pericolose su un veicolo, in un grande o piccolo contenitore. Dopo aver caricato le merci in un contenitore, deve poi osservare le disposizioni relative alle etichette, ai marchi ed alla segnaletica arancione presenti.

Per la figura del riempitore, pur non mutando i suoi obblighi, viene ora solo meglio esplicitato che egli si deve assicurare, quando prepara le merci pericolose ai fini del trasporto, che le etichette, i marchi, i pannelli arancioni sino apposti in maniera corretta sulle cisterne, sui veicoli e sui contenitori per i trasporti alla rinfusa.

Nella classificazione delle classi ADR (che va dalla 1 alla 9), viene introdotta una nuova definizione delle materie della classe 4.1 che, oltre ai solidi infiammabili, le materie autoreattive ed agli esplosivi solidi desensibilizzati, comprendono ora anche le materie che polimerizzano: esse sono materie, che senza stabilizzazione, sono suscettibili di subire una forte reazione esotermica causando la formazione di molecole più grandi o causando la formazione di polimeri nelle condizioni normali di trasporto.



Per il trasporto delle pile al litio in esenzione dell'ADR, secondo la disposizione speciale 188, sarà necessario l'utilizzo di una nuova apposita marcatura da apporre sui colli, come indicato nel capitolo 5.2.1.9., ovvero un marchio a forma di rettangolo con i bordi tratteggiati in rosso, con dimensioni minime di 12 cm. di larghezza e 11 cm. di altezza, riportante come disegno interno un gruppo di pile, di cui una danneggiata e sovrastata da una fiamma: la marcatura deve essere apposta sopra il numero UN che è 3090 per le pile o batterie al litio di metallo e 3480 per le batterie o pile al litio ionico.

Vengono apportate alcune modifiche alla lista delle merci pericolose (cap. 3.2, tabella A): per i materiali radioattivi con numero UN 2977 e UN 2978, viene ora attribuito anche il pericolo di tossicità, oltre a quello di radioattività e corrosività già posseduto in precedenza; vengono modificate le definizioni delle rubriche dei bifenili nn. UN 3151 e UN 3152 ed introdotte le nuove rubriche delle confezioni di resina poliestere n. UN 3527 (classe 4.1).

Per quanto riguarda la formazione dei conducenti, viene ora previsto che tutti gli esami devono essere monitorati e verificati per evitare qualsiasi manipolazione o frode ed i documenti dell'esame vanno registrati e conservati sotto forma di stampa o file elettronico: viene data ora la possibilità che le prove scritte possono essere svolte, tutte o in parte, sotto forma di esami elettronici e le risposte dovranno essere quindi valutate attraverso tecniche elettroniche, tramite hardware e software accettati dall'autorità competente.

Nella tabella relativa all'esenzione parziale dall'ADR per quantità trasportate, cap. 1.1.3.6, sono apportate alcune variazioni in quanto vengono inserite nuove rubriche appartenenti alle classi 4.1, 4.3, 5.1, 6.1, 8 e 9.

Viene meglio specificata la definizione degli aerosol, prima individuati come recipienti non ricaricabili, rispondenti alla disposizioni del capitolo 6.2.6; ora, per distinguerli dagli imballaggi interni, sono definiti come oggetti costituiti da recipiente non ricaricabile rispondenti alle prescrizioni del 6.2.6. Resta invariata la parte che consente la costruzione in metallo, vetro o materia plastica, contenente un gas compresso, liquefatto o disciolto sotto pressione, munito di un dispositivo di dispersione per espellere il contenuto.

Per quanto riguarda le funzioni del consulente alla sicurezza del trasporto di merci pericolose, vengono introdotte anche quelle relative alle operazioni di riempimento e di imballaggio; questo perché anche le imprese che effettuano attività di imballaggio e riempimento dei colli contenenti merci pericolose (oltre i limiti di esenzione), sono obbligate alle nomina del consulente ADR. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - Autoriparazione – Modifica settori attività ed adeguamento imprese

Come già riferito con precedenti news, con la legge 11 dicembre 2012 n. 224, avente validità dal 5 gennaio 2013, sono state modificate le aree di attività per l'esercizio dell'attività di autoriparazione anche per le c.d. officine interne delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, noleggio veicoli e trasporto passeggeri; la legge n. 224/12 ha infatti apportato delle modifiche alla legge n. 122/92 sull'attività di autoriparazione, che è disciplinata anche dall'art. 10 del DPR n. 558/99.

Le attività di meccanica/motoristica e di elettrauto (precedentemente così distinte in modo autonomo) sono state conglobate nell'unica attività di meccatronica; le imprese che al 5 gennaio 2013 erano già iscritte nel registro imprese ad entrambe le attività, sono già abilitate di diritto all'esercizio della nuova attività di meccatronica.

Le imprese che invece alla data del 5 gennaio 2013 erano iscritte all'attività di meccanica/motoristica o elettrauto, possono continuare la loro attività per i 5 anni successivi, termine entro il quale il responsabile tecnico dovrà seguire un apposito corso professionale relativamente all'abilitazione non posseduta (uno di tali corsi inizierà l'11 novembre 2016); diversamente tale persona non potrà essere più preposta alla gestione tecnica dell'impresa, salvo che al 5 gennaio 2013 non abbia già compiuto 55 anni di età, nel qual caso potrà continuare l'attività fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Sono altresì esentati dal corso professionale coloro (responsabile tecnico) che negli ultimi cinque anni abbiano esercitato l'attività di autoriparazione in impresa del settore come operaio qualificato per almeno tre anni (ridotto ad un anno con particolari requisiti) oppure abbiano conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea.

Con l'allora propria circolare dell'11 marzo 2013 e diretta alle Camere di Commercio, il Ministero dello sviluppo economico aveva sviluppato alcuni punti della nuova normativa, precisando che quest'ultima è stata modellata in modo da dare un'attuazione graduale che non determini interruzione di attività economica in essere o lesione di interessi ed aspettative consolidate.

Inoltre, la finalità perseguita dal legislatore, nella sua riforma della norma sull'esercizio dell'attività di autoriparazione, è stata quella di superare la distinzione tra elettrauto e meccanica/motoristica ormai divenuta anacronistica con riferimento all'attuale sviluppo tecnologico del settore. La meccatronica non risulta essere la somma algebrica delle sezioni meccanica/motoristica ed elettrauto ma la constatazione che nelle attuali automobili e motoveicoli non è possibile scindere un aspetto esclusivamente motoristico da uno esclusivamente elettronico.

Per quanto riguarda i requisiti del responsabile tecnico, di cui al comma 2, della lettera c) dell'art. 7 della legge n. 122/92 (diploma e laurea-requisiti esclusivamente culturali), essi dovranno allora essere valutati non alla luce della vecchia partizione, ma secondo la meccatronica, non ricercando cioè titoli che abilitino sia alla meccanica/motoristica che all'elettrauto, ma rilevando dal piano di studi del richiedente la presenza di elementi che rispondono alla nuova disciplina della meccatronica.

Similmente, con riferimento al comma 2, della lettera a) dell'art. 7 (esperienza qualificata), si dovrà procedere alla valutazione dell'esperienza stessa non in relazione alla singola sezione (meccanica/motoristica o elettrauto) per la quale risultava abilitata l'officina presso cui ha prestato la propria attività il richiedente, ma l'effettivo lavoro da esso svolto

nell'ambito delle proprie competenze per tre anni negli ultimi cinque.

Pertanto, specifica la circolare ministeriale, indipendentemente dalla sezione (meccanica/motoristica o elettrauto) cui era iscritta l'impresa presso cui ha prestato servizio il richiedente in qualità di operaio qualificato, collaboratore familiare, titolare, socio lavorante, ove risulti (ad esempio per il tramite della dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal titolare/legale rappresentante ovvero con la presentazione di un congruo numero di fatture) che costui abbia operato, per tre anni negli ultimi cinque, su sistemi complessi quali la centralina elettronica, il cambio automatico, l'Abs, l'Esp, gli impianti di iniezione elettronica, impianti di condizionamento non convenzionale, non può essere negata l'esperienza necessaria per lo svolgimento dell'attività di meccatronica. (AF)

10/11/2016 - Vietnam – Forum economico – Roma 23 novembre 2016

In occasione della visita di Stato in Italia del Presidente del Vietnam, Tran Dai Quang, la Confindustria nazionale organizza, in collaborazione con l'Ambasciata vietnamita a Roma e ICE-Agenzia, il Business Forum Italia-Vietnam.

L'evento si terrà a Roma in Confindustria (sala Pininfarina) il 23 novembre 2016 e punterà ad approfondire le opportunità di partnership economica ed industriale con il Vietnam, in una fase di grande crescita e trasformazione del Paese asiatico.

Con un tasso di crescita del 6,7% nel 2015, il Vietnam rappresenta uno dei Paesi emergenti dell'area ASEAN tra i più dinamici sullo scenario regionale e globale ed uno dei nostri partner prioritari della Regione. Punti di forza sono il suo sistema industriale, fondato sulle PMI, la sua politica attrattiva in tema d'investimenti esteri, gli ambiziosi obiettivi in più settori (infrastrutture, energia, meccanizzazione agricola, biomedicale, turismo), l'espansione di una classe media facoltosa e particolarmente sensibile al richiamo esercitato dai prodotti del "Made in Italy", la disponibilità di una manodopera giovane a basso costo e qualificata, così come la rete di accordi di libero scambio che offre un ampio ventaglio di liberalizzazioni tariffarie.

Il programma del Forum prevedrà una sessione istituzionale, un panel tecnico dedicato alle opportunità di cooperazione in settori industriali chiave ed una sessione di networking pomeridiana tra imprese italiane e vietnamite.

Le aziende interessate potranno effettuare l'iscrizione online al link: <https://sites.google.com/a/ice.it/italy-vietnam-business-forum-rome-23-11-2016/home>

Per le aziende interessate a partecipare alla sessione di incontri di networking sarà possibile selezionare le controparti nell'apposito campo del modulo di adesione.

Si riporta in allegato bozza di programma dell'evento con l'elenco delle aziende vietnamite presenti.

Le lingue dei lavori del Forum saranno italiano e vietnamita. La sessione di networking pomeridiana si terrà in inglese. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

0/11/2016 - Normativa doganale – Regole negli scambi internazionali – Convegno – Palmanova 3 dicembre 2016

Il Consiglio territoriale degli spedizionieri doganali di Trieste e l'Associazione Spedizionieri Doganali del Friuli-Venezia Giulia, organizzano a Palmanova il 3 dicembre 2016 un convegno dal titolo "Regole negli scambi internazionali: aggiornamenti al nuovo Codice Doganale dell'Unione e riferimenti al DL n. 193 del 22 ottobre 2016.

Tra le tematiche doganali trattate nel programma allegato, si segnalano i focus sull'origine delle merci, il principio di collaborazione necessaria con l'autorità doganale e la funzione certificatoria del doganalista, il nuovo Codice Doganale dell'Unione ed il DL n. 193/16.

La partecipazione è libera fino ad esaurimento dei posti disponibili e previa iscrizione con l'apposito modulo. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

9/11/2016 - Russia – Nuove linee guida di politica economica – Seminario – Venezia 28 novembre 2016

Si informa che nelle prossime settimane, Confindustria e l'Agenzia ICE, in collaborazione con Assolombarda - Confindustria Milano Monza e Brianza, Confindustria Venezia (il giorno 28 novembre 2016), Confindustria Modena, Unione Industriale di Torino e con Confindustria Russia, organizzeranno un ciclo di seminari dedicati alla presentazione delle nuove linee guida di politica economica approvate dal Governo delle Federazione Russa e dei progetti investimento prioritari lanciati dalle più importanti Regioni del Paese.

Come noto il combinato disposto fra caduta del prezzo del petrolio, deprezzamento del rublo e sanzioni e contro-sanzioni varate a seguito della crisi ucraina, sta determinando un severo deterioramento del quadro economico russo ed una profonda contrazione dei suoi ritmi di crescita. Per far fronte a questa tendenza, già dalla fine del 2014 il Governo di Mosca ha lanciato un massiccio piano di reindustrializzazione del Paese, volto allo sviluppo e all'ammodernamento

del sistema manifatturiero nazionale ed progressiva sostituzione delle importazioni dall'estero. Già con la Legge Federale n. 488 del 31/12/2014 (entrata in vigore nel gennaio 2015), il potenziamento dell'industria nazionale è stato indicato come l'obiettivo economico primario, in sostituzione di un modello di sviluppo imperniato sull'esportazione di materie prime.

Tale processo renderà necessario un conseguente adattamento delle strategie di internazionalizzazione delle nostre imprese verso il mercato russo, che prenda sempre più in considerazione gli investimenti diretti o l'avvio di forme di collaborazione industriale con realtà locali e non più solo l'esportazione di beni e servizi.

Obiettivo dell'iniziativa è pertanto quello di presentare alle aziende italiane il nuovo corso dell'economia russa e, in particolare, i più significativi progetti di investimento che le Regioni economicamente più sviluppate e aperte ai capitali stranieri hanno lanciato negli ultimi mesi.

L'Ufficio ICE di Mosca ha già selezionato e condotto un'operazione di due diligence su 93 proposte di collaborazione industriale insistenti su 14 regioni russe; esse riguardano i settori agroindustria, materiali di costruzione, automotive, chimica-plastica, farmaceutico-medicale, macchine utensili, metallurgia, logistica, aerospazio, macchine lavorazione legno, trasporti e infrastrutture e oil&gas.

Gli eventi si svolgeranno nelle città di Milano, Venezia, Modena e Torino secondo il seguente calendario:

Milano: 11 novembre 2016 presso la sede di Assolombarda (via Pantano 9);

Venezia: 28 novembre 2016 presso la sede di Confindustria Venezia (via delle Industrie 19 - Marghera);

Modena: 29 novembre 2016 presso la sede di Confindustria Modena (via Bellinzona 27);

Torino: 30 novembre 2016 presso la sede dell'Unione Industriale di Torino (via Vela 17).

In allegato si trasmettono la bozza del programma del seminario di Venezia, insieme all'elenco completo dei progetti di investimento con l'indicazione per ciascuno di una breve descrizione e del relativo valore economico.

Di seguito sono invece disponibili i riferimenti a cui le imprese interessate potranno dare conferma della propria partecipazione:

Venezia: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeC5SpcLG1nltEj4fuVpmigH70nv_nLReFbRYCwONm3ymT-AQ/viewform

Per ulteriori informazioni sui progetti di investimento è infine possibile rivolgersi alla Task Force costituita presso ICE Mosca al seguente indirizzo e-mail: tfinvest.mosca@ice.it. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - Iraq – Riduzione restrizioni finanziarie – Regolamento (UE) n. 1695/16

Per effetto del regolamento (UE) n. 1695/16 del 21 settembre 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 256 del 22 settembre 2016), dal 23 settembre 2016 è stato cancellato il vigente provvedimento di congelamento dei fondi e delle risorse economiche a 19 società irachene, il cui elenco è riportato in allegato.

Tali limitazioni erano inserite nell'ambito delle restrizioni alle relazioni economiche e finanziarie con l'Iraq. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - Canada – Firmato l'accordo commerciale con l'UE – Nota informativa

E' stato firmato il 30 ottobre 2016 il c.d. Ceta, l'accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada; il testo dovrà ora essere pubblicato sulla G.U.C.E. come decisione del Consiglio UE e dovrà essere data comunicazione della sua applicazione provvisoria mediante pubblicazione di apposito avviso: questo prima quindi che il Parlamento europeo provveda alla sua approvazione e tutti gli Stati membri provvedano alla ratifica nazionale.

Con l'applicazione provvisoria, è prevista una progressiva liberalizzazione degli scambi, con abolizione della maggior parte dei dazi sui prodotti industriali; l'accordo prevede anche un protocollo sulle regole di origine, con specifiche sulle lavorazioni sufficienti al fine dell'acquisizione dell'origine preferenziale.

In allegato è riportata un'apposita nota realizzata dalla Confindustria nazionale. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

**7/11/2016 - Normativa doganale - Progetto Fast Export – Corso gratuito sulle nuove semplificazioni doganali – Udine
6 dicembre 2016 – Posti ancora disponibili**

La semplificazione doganale è un aspetto centrale per il successo di ogni impresa sui mercati internazionali. Tutte le aziende possono oggi velocizzare e semplificare le procedure doganali, abbattendo controlli fino al 90% e costi attraverso il conseguimento delle qualifiche di Esportatore Autorizzato all'autocertificazione dell'origine delle merci (EA) e di Operatore Economico Autorizzato (AEO), secondo quanto previsto dal Codice Doganale UE.

A tal fine, su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, l'ICE Agenzia, in collaborazione con la Confindustria nazionale e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, realizza una serie di incontri informativi gratuiti; a Udine si terrà il 6 dicembre 2016 presso Confindustria Udine secondo i termini riportati in allegato e per il quale vi sono ancora posti disponibili (il corso è gratuito).

Ogni intervento formativo è destinato ad una platea di 20 aziende, fortemente orientate all'export; il corso di formazione è rivolto ad aziende produttive e commerciali, aventi una loro presenza ufficiale sul web. In sede di valutazione delle domande pervenute, la commissione valutatrice (formata da ICE/Confindustria nazionale ed Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), si riserva di attribuire priorità alle domande pervenute da aziende aventi forte propensione all'export ed una struttura aziendale che includa un referente, avente esperienza specifica di pratiche connesse all'esportazione.

Per partecipare, gli interessati devono compilare la scheda di adesione disponibile solo on-line sul sito www.fastexport.ice.it.

Si invitano le aziende ad usufruire di questa importante opportunità (il corso è gratuito) e quindi ad iscriversi quanto prima: vi sono ancora posti disponibili. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

RICERCA E INNOVAZIONE

11/11/2016 - Incentivi per le attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Industrializzazione – Questionario di mappatura dell'attuazione e revisione della strategia di specializzazione intelligente S3

In vista della emanazione dei nuovi bandi POR FESR per il prossimo anno relativi agli incentivi per le attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Industrializzazione, la Regione sta procedendo all'avvio della verifica dell'attuazione della strategia di specializzazione intelligente anche al fine di rivedere/integrare le traiettorie di sviluppo.

In questo processo sarà coinvolta Confindustria Udine.

Al fine di predisporre per tempo le proposte dell'Associazione coordinandole con le imprese interessate si sottopone alla Vostra cortese attenzione l'allegato questionario di mappatura inerente i temi sui quali potrebbe incentrarsi il processo di verifica e revisione della strategia regionale di specializzazione intelligente.

Contando sulla cortese disponibilità a partecipare a questa iniziativa si invita a restituire il questionario allegato debitamente compilato entro il 15 novembre p.v. all'indirizzo innovazione@confindustria.ud.it (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

11/11/2016 - Approvato dalla Giunta regionale il calendario di pubblicazione dei prossimi bandi di incentivazione riguardanti la Ricerca, Sviluppo, Innovazione, Industrializzazione e Competitività

Si comunica che la Giunta regionale con la delibera 2048 del 4 novembre 2016 ha approvato (allegato 2) il calendario di pubblicazione delle procedure di attivazione del programma POR-FESR tra cui i bandi di incentivi alle imprese per le attività di Ricerca, Sviluppo, Innovazione, industrializzazione e per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI e gli investimenti per la digitalizzazione delle PMI. Nella stessa delibera è approvato, all'allegato 1, la pianificazione finanziaria e di risultato del POR FESR 2014-2020.

In merito alla pianificazione dei prossimi bandi in uscita, di maggiore interesse, si evidenziano le seguente scadenze:

- entro la fine del 2016 verrà pubblicato il bando 2.3.b "Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT";
- nel primo trimestre 2017 verrà riproposto il bando 1.1.a "voucher per l'innovazione";
- nel secondo trimestre 2017 saranno pubblicati i bandi 1.3.a e 1.3.b relativi alla Ricerca e Sviluppo rispettivamente per le aree di specializzazione "Agroalimentare, Metalmeccanica, Sistema casa" e "Tecnologie Marittime, Smart Health";
- nel secondo trimestre 2017 sarà pubblicato il bando 1.2.a.1 per l'innovazione in tutte le 5 aree di specializzazione;
- nel terzo trimestre 2017 sarà la volta del bando 1.2.a.2 "Industrializzazione" dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione;
- nel quarto trimestre 2017 sarà riproposto il bando 2.3.a per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI.

Si rileva che molto probabilmente, per quanto riguarda la Ricerca, Sviluppo e Innovazione, la pubblicazione del bando

dovrebbe avvenire all'inizio del trimestre. Questi bandi prevedono una premialità, se non l'obbligo, per i progetti collaborativi.

Il gruppo competitività di Confindustria Udine (competitivita@confindustria.ud.it) è al supporto delle imprese associate in materia di Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Finanza d'impresa, Reti di impresa, Energia, ecc.

Nello specifico per la consulenza e lo sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione potete contattare la linea di consulenza aziendale Ricerca e Innovazione: innovazione@confindustria.ud.it (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA

11/11/2016 - Ance Fvg Informa n. 45/2016

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 45 dell'11 novembre

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

0/11/2016 - Manifestazione di Interesse per procedura negoziata lavori di manutenzione straordinaria copertura edificio

Oggetto del Bando è l'avviso per la formazione di un elenco operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura edificio parte vecchia del Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine.

In allegato l'avviso di gara e il fac simile per la presentazione della manifestazione di interesse.

Scadenza il 15 NOVEMBRE 2016.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/11/2016 - Ance Fvg Informa n. 44/2016

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 44 del 4 novembre

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

CONVENZIONI

10/11/2016 - Convenzioni – Confindustria – Cathay Pacific. Tariffario aggiornato e nuova proposta di mobilità integrata

Si allega il nuovo tariffario corporate dedicato al sistema associativo dalla convenzione Confindustria-Cathay, valido per acquisti fino al 31 gennaio 2017 e per partenze dall'Italia fino al 31 dicembre 2017, che prevede la seguente novità:

- nessuna penale per rebooking, rerouting, refund (prima della partenza) a partire dalla classe V.

Si allega, inoltre, la nuova proposta di mobilità integrata. (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

FORMAZIONE

22, 23, 29 e 30 novembre 2016 - Sicurezza - Corso "Rischio elettrico – Sicurezza nei lavori elettrici – Norma CEI 11-27"

Si informa che sono aperte le iscrizioni per il corso "Rischio elettrico – Sicurezza nei lavori elettrici – Norma CEI 11-27", rivolto ai servizi interni di manutenzione elettrica delle aziende, installatori e manutentori di impianti elettrici, datori di lavoro, RSPP.

Il corso ha la finalità di fornire le nozioni fondamentali per operare in piena sicurezza sugli impianti elettrici, con particolare riguardo all'acquisizione delle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori, con esempi riconducibili a situazioni impiantistiche reali.

Il corso intero di 16 ore consentirà l'acquisizione dell'attestato di cui alla CEI 11-27 Abilitazione PES - PAV e si terrà presso la sede di Confindustria Udine nei giorni 22, 23, 29 e 30 Settembre 2015, dalle ore 09.00 alle ore 13.00

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275.

Per informazioni: Area Formazione: Segreteria tel. 0432 276216 - formazione@confindustria.ud.it .

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/11/2016 - 24 novembre 2016 - Fiscale - La liquidazione Iva di gruppo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La liquidazione Iva di gruppo"

Il corso si rivolge a Responsabili amministrativi e finanziari, dirigenti e quadri dell'area amministrativa/finanziaria.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 24 novembre 2016, con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FORMAZIONE

10/11/2016 - 24 novembre 2016 - Fiscale - Il consolidato fiscale nazionale

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il consolidato fiscale nazionale"

Il corso si rivolge a Responsabili amministrativi e finanziari, dirigenti e quadri dell'area amministrativa/finanziaria.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 24 novembre 2016, con inizio alle ore 14.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - 28 novembre 2016 - Credito e Finanza - Credit Management strategico: gestione e monitoraggio della rischiosità del portafoglio crediti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Credit Management strategico: gestione e monitoraggio della rischiosità del portafoglio crediti"

Il corso si rivolge ad Imprenditori interessati ad allargare le proprie conoscenze in materia di finanza di impresa; responsabili amministrativi e finanziari di PMI, interessati ad acquisire una preparazione più solida e completa; operatori della Direzione Finanza di imprese medio-grandi, sui quali l'azienda intenda effettuare un investimento professionale; manager dell'area amministrazione, finanza e controllo.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 28 novembre 2016, con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/11/2016 - 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2016 - Vendite - Sales Master - Avanzato

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Sales Master - Avanzato"

Il corso si rivolge a Partecipanti al Sales Master di tutte le edizioni precedenti, Imprenditori, Direttori Generali, Direzioni Commerciali, Responsabili vendita, responsabili commerciali, figure direzionali con responsabilità nell'area vendita, agenti commerciali e tutti coloro che si occupano in maniera diretta e indiretta di vendita, sia a contatto con il cliente, sia a distanza.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2016, con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....